



Statuto del Sindacato Nazionale Ingegneri - S.N.Ing.

INDICE

PARTE PRIMA - Principi costitutivi	2
TITOLO I - Costituzione e finalità.....	2
Art. 1 - Costituzione, sede e durata	2
Art. 2 - Principi.....	3
Art. 3 - Finalità.....	3
Art. 4 - Le attività.....	3
TITOLO II - Rapporto associativo e cariche sociali	5
Art. 5 - Soci, tesseramento e quota associativa.....	5
Art. 6 - Categorie dei soci.....	6
Art. 7 - Diritti e doveri degli associati.....	7
Art. 8 - Decadenza	8
Art. 9 - Cariche sociali.....	8
Art. 10 - Decadenza cariche sociali	9
PARTE SECONDA - Strutture e forme organizzative del Sindacato.....	9
TITOLO I - Organizzazione associativa e cariche sociali	9
Art. 11 - Gli Organi del Sindacato.....	9
TITOLO II – La struttura	9
Art. 12 - Assemblea dei Soci.....	9
Art. 13 - Convocazione e validità dell'Assemblea dei Soci.....	9
Art. 14 - Compiti dell'Assemblea dei Soci	11
Art. 15 - Consiglio Direttivo.....	11
Art. 16 - Funzioni del Consiglio Direttivo.	12
Art. 17 – Segretario	13
Art. 18 – Vice segretario.....	14

Handwritten signatures and notes:
- *Alberto...* (next to Art. 1)
- *Luca ed Albeton* (next to Art. 5)
- *Renzo Belle* (next to Art. 6)
- *Roberto...* (next to Art. 11)
- *Nicola Fortulano* (next to Art. 12)



Art. 19 - Tesoriere	14
Art. 20 - Collegio dei Probiviri – se nominato -	14
Art. 21 - Collegio dei Revisori dei Conti – se nominato -	15
Art. 22 - Organo di Comunicazione	15
PARTE TERZA - Attività amministrazione, patrimonio e bilancio.....	15
Art. 23 - Attività amministrativa	15
Art. 24 - Patrimonio Sociale	15
Art. 25 - Esercizio sociale e rendiconto economico	16
Art. 26 - Utili di gestione	16
Art. 27 - Scioglimento del S.N.Ing.	16
PARTE QUARTA - Disposizioni transitorie e finali	16
Art. 28 - Obbligatorietà dello Statuto.	16
Art. 29 - Modifiche Statuto	17
Art. 24 - Patrimonio Sociale	17
Art. 30 - Regolamenti interni	17
Art. 31 - Proprietà intellettuale dei contributi.....	17
Art. 32 - Tutela dei dati personali	17
Art. 33 - Norme di rinvio	18

PARTE PRIMA - Principi costitutivi

TITOLO I - Costituzione e finalità

Art. 1 - Costituzione, sede e durata

È costituito il Sindacato Nazionale Ingegneri (S.N.Ing.). Esso ha carattere nazionale ed è disciplinato dal presente Statuto, dal regolamento attuativo e dalle norme di Legge, in quanto applicabili, vigenti in materia.

La denominazione è riportata in qualsiasi segno distintivo utilizzato per lo svolgimento dell'attività.

La sede centrale è in Roma, alla Via Luca Guarico n. 283, ed avrà durata illimitata. La variazione della sede non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Qualora se ne ravvisi l'esigenza, S.N.Ing. ha facoltà di istituire sezioni distaccate / locali sul territorio nazionale.

Whirred di' l'eter
Meurino Belle
Miedo PorKaleew
Stavajm



Il Sindacato Nazionale Ingegneri aderisce alla Confederazione dei Sindacati Autonomi dei Lavoratori (CONFISAL).

Art. 2 - Principi

Il Sindacato Nazionale Ingegneri è autonomo, libero, democratico, senza scopi di lucro, apolitico ed apartitico.

S.N.Ing. fonda la propria vita sociale ed economica ispirandosi ai valori e principi fondamentali della Costituzione Italiana nonché al prestigio, decoro, lealtà, condotta morale e correttezza professionale nei confronti dei datori di lavoro, dei committenti, dei colleghi e dei terzi, ed alla diligente preparazione tecnica.

Il sindacato reputa le pari opportunità un elemento di imprescindibile e basilare importanza per accrescere e valorizzare le risorse professionali e per prevenire tutte le forme di discriminazione.

Il sindacato sostiene la natura e l'essenza dell'opera intellettuale in quanto disciplinata da regole tipiche, tecniche nonché chiare e precise, nel rispetto dell'etica deontologica posta a garanzia della sicurezza dei cittadini, che si avvalgono quotidianamente delle prestazioni degli Ingegneri.

S.N.Ing. ed i suoi iscritti collaborano con il Consiglio Nazionale e gli Ordini provinciali degli Ingegneri.

Art. 3 - Finalità

Il Sindacato svolge ogni azione diretta ed indiretta per la salvaguardia e la valorizzazione della professionalità degli iscritti, sempre indirizzando tale attività a favore del processo di sviluppo sociale, economico e tecnico del Paese sia nell'ambito nazionale che in quello internazionale.

S.N.Ing. si prefigge di raggiungere, attraverso la rappresentanza dei propri iscritti, le seguenti finalità;

- tutela della Professione di Ingegnere;
- rappresentanza degli iscritti per la difesa e la tutela dei diritti degli ingegneri in cerca di occupazione, dipendenti del pubblico e privato impiego, liberi professionisti e pensionati;
- tutela, individuale e/o collettiva, dei diritti e degli interessi professionali, culturali, giuridici, economici, sociali e previdenziali dei propri iscritti;
- assistenza contrattuale e tutela degli iscritti nei rapporti con i datori di lavoro ed i dipendenti.

Art. 4 - Le attività

S.N.Ing. per il perseguimento delle sue finalità, potrà, sia direttamente che con la collaborazione di

Unghed Al'leten
Keuruzio Belle
Eluadr
Nieder Per Melan



soggetti che operino attivamente ed in sintonia con i principi statutari, svolgere esemplificativamente le seguenti attività:

- a) rappresentare e difendere, in ogni sede e struttura, nazionale ed internazionale, i diritti e gli interessi professionali, economici e morali degli iscritti;
- b) promuovere in tutte le sedi istituzionali, politiche e sociali l'ampia partecipazione e consultazione dei soggetti interessati alla riforma delle professioni regolamentate (ordini, Collegi, Casse di Previdenza, Associazioni, Sindacati di settore);
- c) assumere tutte le iniziative utili per la tutela degli iscritti ed il miglioramento delle condizioni dell'esercizio della professione;
- d) aderire a organizzazioni e associazioni, nazionali ed internazionali, che condividano i principi e le finalità del presente statuto;
- e) promuovere, valorizzare e riqualificare la formazione e l'aggiornamento professionale come strumento di sviluppo personale, professionale, economico, sociale in una logica di apertura, condivisione e miglioramento continuo;
- f) ideare, progettare e realizzare iniziative, convegni e interventi coerenti con le finalità sociali anche partecipando ad avvisi, bandi e gare pubbliche;
- g) effettuare e/o commissionare studi e ricerche;
- h) proporre iniziative ed interventi presso gli organi istituzionali, l'opinione pubblica ed i mezzi di informazione, per stimolare il dibattito ed ogni altra azione utile al raggiungimento dei fini statutari;
- i) contribuire alla definizione di un contratto nazionale che possa migliorare le tutele e i diritti degli iscritti, nonché valorizzarne le professionalità;
- j) promuovere, con le organizzazioni dei lavoratori maggiormente rappresentative sul piano nazionale, gli strumenti bilaterali nazionali di settore fra cui la Commissione paritetica nazionale, l'Ente Bilaterale Nazionale di Settore e la Cassa Assistenza sanitaria complementare;
- k) stipulare contratti e concludere accordi o protocolli di intesa nonché collaborazioni con istituzioni, pubbliche amministrazioni nazionali, regionali e locali, enti pubblici o private, associazioni professionali e interprofessionali, sindacati, ordini professionali, nazionali ed europei, qualora tali attività siano necessarie, utili coerenti per il perseguimento dei fini statutari prefissati;

Wahred M' loter sekretaris
Konvens Belle
Nicole Portolano



- l) assumere, promuovere e valorizzare iniziative, a carattere nazionale o internazionale, in campo sindacale, legislativo, professionale, culturale, fiscale e amministrativo, di interesse o di vantaggio per la categoria;
- m) sostenere e promuovere le iniziative che la CONFASAL intraprende a cui S.N.Ing. aderisce come interlocutore ufficiale di categoria in ambito sociale, economico e legislativo;
- n) aderire e/o affiancarsi ad organizzazioni e associazioni nazionali e internazionali, anche professionali, confederazioni sindacali che perseguano scopi analoghi o complementari;
- o) stipulare convenzioni con gli enti previdenziali per la riscossione dei contributi di assistenza sindacale;
- p) partecipare alle iniziative e ai progetti, italiani, europei ed internazionali, per promuovere le figure professionali degli associati nell'ambito delle attività di loro competenza;
- q) gestire e possedere, prendere o concedere in locazione o a qualsiasi altro titolo beni immobili e mobili, anche registrati, compiere ogni operazione di carattere mobiliare, immobiliare e finanziario che fosse ritenuta utile, necessaria e pertinente agli scopi enunciati nel presente Statuto;
- r) promuovere autonomamente od in forma convenzionata le attività culturali, ricreative e per il tempo Libero a favore dei propri iscritti;
- s) prestare ogni altra attività idonea a perseguire gli scopi del presente statuto.

TITOLO II - Rapporto associativo e cariche sociali

Art. 5 - Soci, tesseramento e quota associativa

Il numero degli associati è illimitato.

Possono fare richiesta di iscrizione al S.N.Ing.:

- a) tutti coloro che hanno conseguito la Laurea o il Diploma in Ingegneria;
- b) gli iscritti ed ex iscritti ad uno degli ordini degli Ingegneri italiani;
- c) le società di ingegneria;
- d) le associazioni e/o organizzazioni sindacali rappresentanti la categoria;
- e) persone fisiche e giuridiche, che desiderano contribuire al perseguimento degli scopi del Sindacato.

L'adesione è libera, volontaria e individuale. L'iscrizione comporta l'accettazione e l'obbligo di rispetto dei principi e degli scopi del Sindacato.

Handwritten signatures and notes on the right margin:
Luhamed Mh' leten
Kouruzio Bello
Nucleo PPT
Emanuele
Emanuele



Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare domanda di adesione al Sindacato. L'istanza di richiesta di adesione sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio Direttivo che si pronuncerà entro il termine perentorio di novanta giorni. In caso di diniego il Consiglio Direttivo rende nota la motivazione all'interessato, il quale può presentare istanza di riesame. All'atto dell'accettazione della richiesta da parte del Sindacato il richiedente acquisirà ad ogni effetto la qualifica di associato, di fatto e di diritto, e sarà inserito nel libro soci.

Il domicilio degli associati, per i loro rapporti con il Sindacato, è quello indicato sul libro degli associati all'atto dell'iscrizione; ogni successiva variazione dovrà essere comunicata dall'associato interessato all'indirizzo di posta elettronica certificata del Sindacato.

Tutti i soci del S.N.Ing. si impegnano all'osservanza del presente Statuto, del regolamento applicativo, della carta dei valori, dei provvedimenti adottati dagli organi statutari, ed al regolare versamento della quota annuale di iscrizione.

Gli associati, consapevoli della responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni autocertificano di non essere sottoposti a provvedimenti disciplinari inerenti l'esercizio della professione e di non essere iscritto ad altre sigle sindacali o associazioni di rappresentanza sindacale della categoria degli Ingegneri o, ove fosse iscritto, di impegnarsi a recedere dall'iscrizione una volta perfezionata l'iscrizione al Sindacato.

La quota associativa è:

- annuale e definita annualmente dal Consiglio Direttivo, tenuto conto del programma di attività previsto per l'anno successivo, e viene comunicata agli associati a mezzo posta elettronica certificata;
- personale, non rimborsabile e non può trasferirsi a terzi o essere rivalutata.

Lo status di associato non crea altri diritti di partecipazione e non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale, né per atto tra vivi o a causa di morte.

Tutte le attività che gli associati prestano a favore e per il perseguimento dei fini sociali di S.N.Ing. devono intendersi a titolo gratuito.

Art. 6 - Categorie dei soci

I soci sono iscritti in una delle seguenti categorie:

- a) Soci Fondatori: tutti coloro che hanno dato vita al Sindacato e ne hanno sottoscritto lo statuto

Lucrezia Di Liete
Mauro Belle
Elvira
Michele Buticchi



anticipandone i mezzi finanziari.

- b) Soci Ordinari: tutti coloro che vengono ammessi come tali dal Consiglio Direttivo ed ottemperano alle disposizioni dello statuto e del regolamento, del codice etico, incluso il regolare versamento delle quote associative.
- c) Soci Onorari: coloro ai quali il Sindacato desidera conferire una speciale distinzione, per particolari meriti acquisiti per l'opera prestata all'interno del sodalizio o personalità esterne alla stessa alle quali sono stati attribuiti meriti in ambito scientifico, sociale, giuridico, tecnologico e accademico. Tale carica viene conferita dal Consiglio Direttivo a titolo gratuito.
- d) Soci sostenitori: le persone fisiche e giuridiche, che desiderano contribuire al perseguimento degli scopi del S.N.Ing. apportando conferimenti in denaro, servizi e/o beni e ai quali potranno essere concessi spazi informativi all'interno del sito web, nelle pubblicazioni e negli eventi del Sindacato.

Art. 7 - Diritti e doveri degli associati

Tutti i soci, in regola con il versamento della quota annuale, hanno eguali diritti e doveri ed in particolare hanno il diritto di:

- a) essere informati e partecipare a tutte le attività ed iniziative organizzate dal Sindacato;
- b) votare la nomina degli organi direttivi del Sindacato;
- c) approvare il rendiconto annuale;
- d) avanzare la propria candidatura ed essere eletti alle cariche sociali;
- e) prendere atto dell'ordine del giorno dell'Assemblea, consultare i verbali ed accedere ai documenti emanati dal Sindacato quali: delibere, bilanci, rendiconti e registri del Sindacato;
- f) essere rimborsati dalle spese eventualmente sostenute per l'attività prestata, ove preventivamente autorizzata.

Gli stessi soci hanno il dovere di:

- a) comportarsi con correttezza, buona fede e lealtà rispettando i principi ispiratori e le finalità del presente Statuto, il regolamento interno e le deliberazioni adottate dagli organi, concorrendo ad elevare il prestigio del Sindacato;
- b) versare puntualmente la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito;
- c) svolgere la propria attività in favore del Sindacato e del bene comune in modo personale, spontaneo, gratuito e senza fini di lucro.

Handwritten signatures and notes:
- Vertical signature on the right margin: *Roberto Staminone*
- Vertical signature on the right margin: *Giuseppe*
- Vertical signature on the right margin: *Renzo Bellocchio*
- Vertical signature on the right margin: *Luca*
- Vertical signature on the right margin: *Roberto*
- Vertical signature on the right margin: *Nicola*



Art. 8 - Decadenza

Gli associati cessano di far parte del Sindacato per i seguenti motivi:

- a) decesso.
- b) dimissioni volontarie: L'associato può recedere dal Sindacato, in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Tale recesso avrà decorrenza immediata.
- c) decadenza: Il Consiglio direttivo, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, dispone la decadenza nei seguenti casi:
 - mancato pagamento della quota associativa annuale al decorso infruttuoso dei termini previsti per l'adempimento, così come disciplinato nel regolamento attuativo;
 - mancanza di uno dei requisiti di ammissione;
 - violazione delle norme statutarie, del regolamento interno o per violazione delle direttive deliberate dagli organi;
 - assunzione di comportamenti in contrasto con il prestigio ed il buon nome del Sindacato;
 - adesione ad altre associazioni il cui scopo, fini e principi siano contrari al presente Statuto e alle norme dell'ordinamento Statale;
 - ogni altro caso previsto dalla normativa vigente in materia di associazionismo;
 - in nessun caso l'associato potrà recuperare le quote versate neanche in parte.
- d) esclusione. Il Consiglio direttivo, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, dispone l'esclusione se vengono riscontrati atti, posti in essere dall'associato, in contrasto al presente Statuto o si verificano condizioni di incompatibilità che impediscano la prosecuzione del rapporto associativo e, altresì, in ogni altro caso previsto dalla normativa vigente in materia di associazionismo.

Il Consiglio Direttivo è l'organo deputato a definire altre ipotesi di esclusione che non siano state nel presente atto già previste e /o disciplinate.

Art. 9 - Cariche sociali

Tutte le cariche sociali sono elettive.

Hanno diritto di voto per le elezioni delle cariche sociali e sono eleggibili alle stesse tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa.

Il procedimento delle votazioni per le elezioni delle cariche sociali è disciplinato, per quanto qui non indicato, dal regolamento attuativo.

Luca ed Mi' Leten Alkita Reinob
Maurizio Belle
Giuseppe
Nicola Polakow



L'attribuzione delle cariche sociali non dà diritto a compenso alcuno ad eccezione del rimborso delle spese sostenute, ove autorizzate.

Art. 10 - Decadenza cariche sociali

La cessazione dalle cariche è prevista nei seguenti casi:

- a) Termine del mandato.
- b) Dimissioni.
- c) Decadenza della qualifica di socio.
- d) Revoca della nomina per giusta causa o giustificato motivo.
- e) Ogni altro caso previsto dalla normativa vigente in materia di associazionismo.

PARTE SECONDA - Strutture e forme organizzative del Sindacato

TITOLO I - Organizzazione associativa e cariche sociali

Art. 11 - Gli Organi del Sindacato

Sono Organi del Sindacato:

- a) l'Assemblea dei soci
- b) il Segretario
- c) il Consiglio Direttivo
- d) il Vice segretario
- e) il Tesoriere.
- f) il Collegio dei Sindaci - se nominato -
- g) il Collegio dei Probiviri - se nominato -

TITOLO II - La struttura

Art. 12 - Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci è composta da tutti gli associati iscritti nel libro dei Soci ed in regola con il pagamento della quota annuale. Essa è presieduta dal Segretario del Sindacato e fornisce al Consiglio Direttivo gli indirizzi per il corretto funzionamento della vita associativa. Le deliberazioni impegnano tutti i Soci.

Art. 13 - Convocazione e validità dell'Assemblea dei Soci.

L'Assemblea ordinaria è convocata, almeno una volta all'anno, dal Segretario del Sindacato, da 1/3

Caro di An' l'ente Alberto
Kouran Belle Gianpa
Nicola Fortunato
Adolfo Valle



dei membri del consiglio direttivo o da 1/10 degli associati. Essa è validamente convocata quando ne sia stata data comunicazione agli associati, almeno 15 (quindici) giorni prima la data dell'adunanza.

La convocazione avviene a mezzo posta elettronica certificata da inviare a tutti gli associati, risultanti nel libro dei soci, e deve indicare la data della riunione, il luogo, l'orario e l'ordine del giorno nonché l'eventuale indicazione della seconda convocazione che potrà essere fissata anche nella stessa giornata.

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto al voto presenti in proprio o per delega.

L'assemblea straordinaria, in prima convocazione, è validamente costituita quando sono presenti due terzi degli associati aventi diritto al voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In seconda convocazione tanto l'Assemblea ordinaria che l'Assemblea straordinaria sono validamente costituite qualunque sia il numero degli iscritti intervenuti e deliberano con il voto favorevole della maggioranza dei presenti

Ove ritenuto necessario dal Segretario, le assemblee si svolgono, e le rispettive decisioni sono deliberate, in modalità telematica ovvero utilizzando gli strumenti idonei a consentire la comunicazione in tempo reale sia fisica che virtuale. Le modalità saranno indicate e meglio disciplinate nel regolamento attuativo o dal Consiglio Direttivo.

All'assemblea possono partecipare tutti gli associati che sono in regola con il pagamento annuale della quota e che possono esprimere il proprio voto. Ogni associato, indipendentemente dalla categoria di appartenenza, ha diritto ad un solo voto e ha diritto a farsi rappresentare per mezzo di conferimento di delega scritta da un altro iscritto. Ciascun iscritto non può avere più di una delega. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega, e sono espresse con voto palese.

Nei casi di modifica dell'atto costitutivo e dello Statuto e per deliberare lo scioglimento del Sindacato e la devoluzione del patrimonio, se esistente, occorre la presenza di almeno tre quarti degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per ciascuna riunione viene redatto verbale, sottoscritto dal Segretario e conservato in archivio presso la sede dell'organizzazione. Il verbale è a disposizione dei soci che ne facciano richiesta, i

Handwritten signatures and notes on the right margin:
Alfredo Pizzini
Giovanni Belle
Gianfranco
Nicola Pizzulano
Luca
Giovanni Belle
Nicola Pizzulano



quali possono estrarne copia, previo il pagamento delle relative spese se ed in quanto dovute.

Art. 14 - Compiti dell'Assemblea dei Soci

L'Assemblea ordinaria è convocata per:

- a) deliberare sul rendiconto accompagnato dalla relazione predisposta dal Tesoriere;
- b) eleggere il Segretario, il Consiglio Direttivo e ogni altro Organo direttivo o amministrativo del Sindacato;
- c) deliberare l'indirizzo generale dell'attività del Sindacato;
- d) approva su proposta del Consiglio Direttivo l'eventuale modifica della quota annuale degli iscritti;
- e) deliberare su ogni altro argomento che non sia di competenza dell'Assemblea straordinaria o del Consiglio Direttivo o del Segretario.

L'Assemblea straordinaria è convocata per deliberare:

- a) sulle proposte di modifica dello Statuto Sociale;
- b) sugli atti e contratti relativi a diritti reali immobiliari;
- c) sull'integrazione degli Organi sociali elettivi qualora la decadenza degli stessi sia tale da comprometterne la funzionalità, non essendo possibile, di conseguenza, attendere la prima Assemblea ordinaria utile;
- d) su ogni altro argomento di particolare interesse, gravità e urgenza, posto all'ordine del giorno;
- e) sullo scioglimento del Sindacato e sulle modalità di liquidazione.

Art. 15 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da 7 (sette) componenti, compreso il Segretario, che sono eletti dall'Assemblea degli associati.

Su proposta del Consiglio Direttivo, l'Assemblea può variare il numero dei membri del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio direttivo elegge tra i propri componenti il Vice Segretario ed il Tesoriere.

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di conferire agli iscritti deleghe temporanee per lo svolgimento di specifiche attività; può cooptare al proprio interno altri soci, quest'ultimi senza diritto di voto nelle decisioni del Consiglio.

I Componenti del Consiglio che si dimettono e/o decadono durante il mandato sono sostituiti dai primi non eletti o in mancanza da soci cooptati dal Consiglio Direttivo. Se si dimette o decade il Vice

Handwritten signatures and notes:
Lubimel M'leten
Kleusius Bebe
Ehauju
Nwaka Rofubaw
Nwaka Rofubaw



Segretario o il Tesoriere, il Consiglio provvede alla sostituzione con nuove elezioni interne al Consiglio, previa integrazione dei membri del Consiglio.

Il Consiglio direttivo dura in carica cinque anni e i suoi membri sono rieleggibili.

Le prestazioni di tutti i consiglieri eletti sono elargite a titolo gratuito, fatto salvo il rimborso delle spese da questi sostenute, ove autorizzate.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Segretario o dal Vice segretario, che ne fissa l'ordine del giorno.

Il Consiglio delibera, purché sia presente almeno la metà più uno dei componenti, a maggioranza dei presenti, con voto palese; in caso di parità dei voti prevale la deliberazione del Segretario. Si riunisce, di norma, almeno una volta all'anno. Gli avvisi di convocazione devono avvenire a mezzo posta elettronica certificata, o altro mezzo di comunicazione similare, almeno 5 giorni prima della riunione, devono contenere i punti all'ordine del giorno, e devono essere inviati a tutti i componenti con diritto di voto.

È consentito intervenire alle riunioni del Consiglio Direttivo anche con collegamenti audio e/o video per facilitare e garantire un'attiva partecipazione dei componenti ai lavori dell'organo.

Nell'esercizio delle sue funzioni il Consiglio Direttivo ha facoltà, altresì, di invitare professionisti di comprovata esperienza e competenza nei diversi settori di interesse del sindacato.

Per ogni riunione del Consiglio Direttivo viene redatto verbale, sottoscritto dal Segretario e conservato presso l'archivio della sede del Sindacato.

Il verbale è a disposizione dei soci che ne facciano richiesta, i quali possono estrarne copia, previo il pagamento delle relative spese se ed in quanto dovute.

Le modalità di funzionamento del Consiglio Direttivo, laddove non disposte dallo Statuto, sono demandate ad apposito regolamento interno approvato dall'Assemblea degli associati.

Art. 16 - Funzioni del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria del Sindacato. In particolare ad esso compete:

- a) redigere annualmente il rendiconto economico – finanziario da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci entro e non oltre quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio;
- b) elaborare il programma annuale sottoponendolo all'approvazione dell'Assemblea dei soci;
- c) sovrintendere all'amministrazione ordinaria e straordinaria adottando tutti i provvedimenti necessari ed opportuni per il buon andamento dell'attività del Sindacato;

Lucrezia Di Leste
Antonio Belle
Elvira
Maria Fortunato



- d) deliberare sulle domande di ammissione degli associati e fissare l'importo della quota associativa annuale;
- e) adottare le decisioni per lo svolgimento dell'attività istituzionali e per il perseguimento degli scopi del Sindacato;
- f) redigere il regolamento attuativo;
- g) coordinare il personale dipendente, nonché i collaboratori e i professionisti di cui si avvale il Sindacato;
- h) deliberare sull'adesione e partecipazione del Sindacato ad Enti ed Istituzioni Pubbliche e Private;
- i) affidare incarichi o istituire commissioni per lo svolgimento di determinate attività sociali;
- j) adottare ogni provvedimento necessario, tra cui l'adozione di decisioni inerenti le spese ordinarie e straordinarie, per il buon funzionamento del Sindacato ed il raggiungimento degli scopi prefissati dallo Statuto;
- k) svolgere le funzioni che il presente statuto e la legge vigente in materia non attribuisca ad altri organi del Sindacato.

Art. 17 – Segretario

Il Segretario rappresenta il sindacato nella sua unità e ne ha la rappresentanza legale, attua la linea di politica sindacale deliberata dagli organi statutari, nel rispetto del principio di collegialità; organizza e coordina tra loro le attività del sindacato.

Il Segretario deve essere scelto in base ai requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza; egli è il garante del rispetto delle norme statutarie da parte di tutti gli organi.

Il Segretario dura in carica cinque anni e può essere rieletto.

Il Segretario svolge l'ordinaria e la straordinaria amministrazione sulla base delle direttive dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio Direttivo; in caso di urgenza, esercita i poteri del Consiglio Direttivo, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione utile.

Ha l'obbligo di predisporre il programma e redigere la relazione annuale dell'attività svolta dal sindacato.

Vigila sulla condotta degli associati rispetto alle direttive dello Statuto e degli eventuali regolamenti interni.

Cura i rapporti con CONFESAL, con le istituzioni ed altre organizzazioni di categoria nonché con coloro

Handwritten signatures and notes on the right margin:
Lubared Mi luten...
Kouris Bebe...
Noble For Nulom...
S. N. Ing.



che siano in linea con le finalità del presente Statuto.

Art. 18 – Vice segretario

Al Vice segretario sono affidati i seguenti compiti:

- a) sostituire il Segretario in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in quelle mansioni nelle quali venga espressamente delegato;
- b) aggiornare il libro degli associati;
- c) controllare, unitamente al Tesoriere, il pagamento delle quote sociali;
- d) collaborare con il Segretario per la progettazione di tutta l'attività del sindacato;
- e) svolgere tutte le altre funzioni che gli sono affidate dal Consiglio Direttivo.

Art. 19 - Tesoriere

Il Tesoriere è responsabile della contabilità e della gestione amministrativa dell'organizzazione, redige le scritture contabili e svolge gli adempimenti fiscali e contributivi previsti, predisponendo il rendiconto annuale in termini economici e finanziari e riferendo, altresì, annualmente, all'Assemblea dei Soci e al Consiglio Direttivo sulle attività svolte a lui assegnate.

Egli è preposto ai pagamenti da effettuarsi, previa l'approvazione degli organi competenti, ed alla riscossione delle entrate.

Al Tesoriere spetta altresì anche la funzione di controllo delle risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e degli adempimenti del caso.

Art. 20 - Collegio dei Probiviri – se nominato -

Il Collegio dei Probiviri è l'organo di garanzia morale e disciplinare dell'associazione.

L'Assemblea ha facoltà di nominare un Collegio di Probiviri costituito da 3 Membri, non facenti parte del Consiglio Direttivo né di altri Organi statutari; il Collegio dura in carica 3 anni.

Ai Probiviri vengono demandate dal Consiglio Direttivo le questioni insorte sull'interpretazione del presente statuto, nonché quelle tra i Componenti degli Organi direttivi, tra i soci, tra le Sezioni locali qualora istituite.

Le decisioni vengono prese a maggioranza dai Componenti del Collegio e devono essere dettagliatamente motivate. Esse vengono comunicate agli interessati. Le decisioni del Collegio dei Probiviri sono inappellabili.

*Alberto Raimondo
Luigi Medda
Kourou Belle
Emanuele
Pelle
Nicolò Pannaloni*



Fino all'insediamento del nuovo Collegio dei Probiviri resta in carica quello precedente.

Art. 21 - Collegio dei Revisori dei Conti – se nominato -

L'Assemblea ha facoltà di nominare un Collegio dei Revisori dei Conti composto da 3 Membri non facenti parte del Consiglio Direttivo né di altri Organi statutari, che eleggono tra loro il Presidente del Collegio, in mancanza presiede il più anziano di età.

Il Collegio dura in carica 3 anni.

Il Collegio ha il compito di vigilare sulla gestione amministrativa del Sindacato.

Può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo dietro richiesta del Segretario.

Il Collegio controlla i bilanci preparati dal Tesoriere e adottati dal Consiglio, che verranno sottoposti all'Assemblea Ordinaria assieme alla relazione del Collegio stesso.

Il Tesoriere è tenuto ad esibire / o dare in visione i documenti contabili e di cassa, a semplice richiesta dei Revisori.

Art. 22 - Organo di Comunicazione

La comunicazione del Sindacato verso l'esterno avviene di norma attraverso il Sito web del Sindacato e la Newsletter.

Il Consiglio Direttivo si riserva la facoltà di nominare un Comitato di Redazione e/o un Responsabile dell'Informazione, scelti o tra gli iscritti al Sindacato o tra esperti esterni.

PARTE TERZA - Attività amministrazione, patrimonio e bilancio

Art. 23 - Attività amministrativa

L'attività del S.N.Ing. si fonda su una politica dei costi e dei ricavi, connessa alle necessità ed alle possibilità della struttura, nonché su una regolare gestione contabile, corretta e documentata, basata su criteri di veridicità, chiarezza, correttezza e trasparenza.

Art. 24 - Patrimonio Sociale

Le risorse economiche e finanziarie per il funzionamento e lo svolgimento delle attività statutarie sono costituite da:

- a) quote associative e contributi annuali, straordinari e volontari degli associati;
- b) beni mobili ed immobili di proprietà del sindacato;
- c) contributi, erogazioni e lasciti da parte di Enti pubblici e privati, nazionali ed europei, persone fisiche;

Handwritten signatures and notes:
Walter...
Koenig...
Nieder...
Koenig...
Koenig...



- d) proventi, anche di natura commerciale, eventualmente conseguiti dal Sindacato per il perseguimento e/o il supporto dell'attività istituzionale;
- e) iniziative editoriali;
- f) ogni altra entrata prevista e consentita dalla normativa vigente in materia di associazionismo.

Art. 25 - Esercizio sociale e rendiconto economico

Il rendiconto economico comprende l'esercizio sociale dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno e deve essere presentato dal Consiglio Direttivo secondo le disposizioni indicate nel Regolamento.

Il rendiconto economico e finanziario deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare, in modo corretto, veritiero e trasparente, la situazione patrimoniale ed economico/finanziaria del sindacato.

Il residuo attivo del rendiconto dovrà essere reinvestito nel sindacato stesso per gli scopi istituzionali e/o utilizzato nei termini e nelle modalità previsti dalla normativa vigente in materia.

Art. 26 - Utili di gestione

S.N.Ing. è senza fini di lucro e pertanto è esplicitamente vietata l'assegnazione di utili, resti di gestione, distribuzione di fondi, riserve o qualunque altra giacenza, tra gli associati.

S.N.Ing. potrà compiere ogni attività connessa o affine agli scopi sociali, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare e finanziaria, necessarie e utili alla realizzazione delle suddette finalità e, in ogni caso, direttamente o indirettamente connesse ai medesimi.

Art. 27 - Scioglimento del S.N.Ing.

Su proposta motivata del Consiglio Direttivo, l'Assemblea straordinaria dei soci, delibera lo scioglimento del S.N.Ing.

Contestualmente, si nominano i liquidatori del patrimonio sociale deliberando, altresì, sulla destinazione con la precisa indicazione che, estinte le obbligazioni in essere, tutti i beni saranno devoluti per finalità di utilità pubblica o ad altre Associazioni, sindacati o consorzi con finalità analoghe allo Statuto, fatta salva la diversa destinazione *ex lege* prevista.

PARTE QUARTA - Disposizioni transitorie e finali

Art. 28 - Obbligatorietà dello Statuto.

È fatto obbligo a tutti gli iscritti e a tutti gli organi del Sindacato di rispettare il presente Statuto.

Handwritten signatures and notes on the right margin:
Lubrandini Luteri
Kourios Belli
Evanam
Nido P. Nido



Art. 29 - Modifiche Statuto

L'Assemblea dei Soci è l'organo competente ad apportare modifiche al presente atto.

Art. 24 - Patrimonio Sociale

Le risorse economiche e finanziarie per il funzionamento e lo svolgimento delle attività statutarie sono costituite da:

- a) quote associative e contributi annuali di, straordinari e volontari degli associati;
- b) beni mobili ed immobili di proprietà del sindacato;
- c) contributi, erogazioni e lasciti da parte di Enti pubblici e privati, nazionali ed europei, persone fisiche;
- d) proventi, anche di natura commerciale, eventualmente conseguiti dal Sindacato per il perseguimento e/o il supporto dell'attività istituzionale;
- e) iniziative editoriali;
- f) ogni altra entrata prevista e consentita dalla normativa vigente in materia di associazionismo.

Art. 30 - Regolamenti interni

L'Assemblea dei Soci - al fine di meglio disciplinare il funzionamento degli organi e delle cariche sociali e di perseguire la realizzazione degli scopi statutari - ha la facoltà di approvare dei regolamenti interni alla cui osservanza sono tenuti tutti i soci.

Art. 31 - Proprietà intellettuale dei contributi

I contributi di pubblicazioni, articoli, materiale fotografico e video forniti dagli associati, quando non diversamente concordato con il Consiglio Direttivo, devono intendersi di proprietà del S.N.Ing. che ne può disporre coerentemente con i principi e le finalità del presente atto in ossequio a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Resta salvo il diritto dell'autore all'utilizzo dei materiali prodotti previa comunicazione ed autorizzazione del Consiglio Direttivo esclusivamente per scopi affini a quelli perseguiti dal S.N.Ing.

Art. 32 - Tutela dei dati personali

S.N.Ing. garantisce a tutti gli associati la protezione dei dati personali in possesso avendo cura di servirsene nel rispetto della normativa vigente e sempre per le finalità previste nel presente Statuto. Con la richiesta di iscrizione, tutti gli iscritti autorizzano S.N.Ing. alla raccolta, gestione, trasmissione e trattamento dei propri dati personali.

Handwritten signatures and notes on the right margin:
Ludovico Di Vito
Kocenas
Bella
Evaristo
Pellegrino
Nobile
Pellegrino



Art. 33 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, dal regolamento attuativo e dalle deliberazioni espresse dagli organi associativi, valgono le norme statutarie e regolamentari della CONFASAL e le disposizioni di Legge vigenti in materia e alle successive modifiche ed integrazioni, per quanto applicabili.

Letto, confermato e sottoscritto in Roma il 01 ottobre 2020:

I soci fondatori:

Alberto Raimondo	<i>Alberto Raimondo</i>
Eliana Streppa	<i>Eliana</i>
Nicola Portulano	<i>Nicola Portulano</i>
Maurizio Bella	<i>Maurizio Bella</i>
Mohamed Matar	<i>Mohamed Matar</i>
Paolo Raimondo	<i>Paolo Raimondo</i>
Raffaele Torella	<i>Raffaele Torella</i>

